

SPORTELLLO INFORMATIVO PER MIGRANTI RICOSTRUIRE INSIEME



Pisa, 18 Maggio 2010

Alla C.A. di:
Resp. Ufficio Immigrazione
- Questura de L'Aquila -

Con la presente si intende intervenire nel procedimento di rilascio del permesso di soggiorno in favore del sig. TIZIO, nato a Casablanca (Marocco) il 1-01-1979, domiciliato in Via Strinella n. 2 a L'Aquila, titolare di passaporto n. A000010000 rilasciato dalle competenti autorità del Marocco.

Il sig. TIZIO ha richiesto ai Vostri Uffici il rilascio di permesso di soggiorno per motivi di cure mediche, con istanza presentata in data 28-04-2010. Il responsabile del procedimento, con lettera di cui al prot. n. IMMI2010/AQ/2763 del 15 Maggio u.s., ha comunicato, ai sensi dell'art. 10-bis della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

Il sig. TIZIO versa in gravi condizioni di salute, come documentato dai certificati medici che l'interessato aveva consegnato al momento della presentazione della sua domanda di soggiorno (e che qui, per comodità di lettura, alleghiamo nuovamente).

Il responsabile del procedimento, nella comunicazione sopra citata, ha tuttavia informato che non è possibile rilasciare il permesso di soggiorno, in assenza di documentate risorse economiche necessarie per il pagamento delle spese ospedaliere e di cura.

Si ricorda che, in linea generale, il permesso di soggiorno per cure mediche è disciplinato dall'art. 36 del Testo Unico: secondo tale articolo, l'interessato deve dimostrare di aver fatto ingresso in Italia a seguito del rilascio di *un visto per cure mediche*, a sua volta condizionato alla presentazione di una «dichiarazione della struttura sanitaria prescelta che indichi il tipo di cura, la data di inizio della stessa e la durata presunta del trattamento terapeutico», di una ricevuta attestante il versamento di un «deposito cauzionale, tenendo conto del costo presumibile delle prestazioni sanitarie richieste», nonché di tutta la documentazione relativa alla «disponibilità in Italia di vitto e alloggio per l'accompagnatore e per il periodo di convalescenza dell'interessato».

Giova tuttavia ricordare che la normativa (Testo Unico, articoli 34 e 35) garantisce allo straniero comunque soggiornante il diritto alla salute, che del resto rappresenta un diritto fondamentale della persona garantito dalla Costituzione (cfr. Costituzione, art. 32: «La Repubblica tutela la salute come *fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività*, e garantisce cure gratuite agli indigenti»).

A tale proposito, la Corte di Cassazione (Sezione Prima Civile, Sentenza del 24 gennaio 2008 n. 1531) ha ricordato che «la situazione di inespellibilità temporanea (...) è correlata (...) ad una condizione di necessità di un intervento sanitario non limitata all'area del pronto soccorso od a quella della medicina d'urgenza bensì estesa, perché la garanzia normativa sia conforme al dettato costituzionale, alle esigenze di apprestare gli interventi essenziali *quoad vitam* diretti alla eliminazione della grave patologia che affligge lo straniero».

Sulla base di queste considerazioni, si è configurata una condizione di *inespellibilità sui generis* - temporalmente limitata - analoga a quella già prevista dalla legge per le donne in stato di gravidanza: condizione che giustifica, in analogia con quanto avviene per le altre fattispecie di inespellibilità, il rilascio di un permesso di soggiorno. Una prassi di questo tipo, pur se non

supportata da riferimenti normativi, trova conforto in una parte della giurisprudenza (cfr. per es. sentenza del Tar Sicilia sede di Palermo dell'8 Giugno 2007, n. 1655).

Un *permesso per cure mediche* legato non al pagamento delle spese di cura, ma alla grave situazione sanitaria in cui versa lo straniero, se pur non previsto espressamente dalla normativa vigente, è dunque ampiamente supportato dalla giurisprudenza.

Si richiede dunque, per quanto esposto fin qui, il rilascio di un permesso di soggiorno per cure mediche in favore di TIZIO.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento. L'occasione è gradita per porgere i nostri migliori saluti.

Per lo sportello "Ricostruire Insieme"
Il Sig.....